TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

7 DICEMBRE 2004

MAPEI E IL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

L'ARTE DEL LAVORO

MAPEI

Ricerca e Sviluppo

Consulenza tecnica dedicata

Analisi, diagnostica e soluzioni di cantiere

Assistenza operativa in cantiere

Sistemi e prodotti per ogni esigenza di cantiere

Mapei e il Teatro alla Scala di Milano

L'arte del lavoro

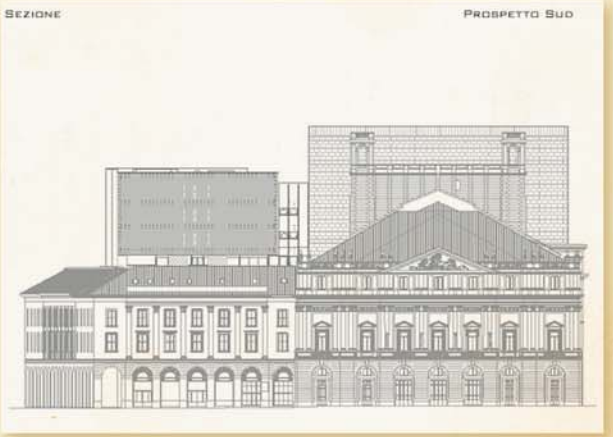
MAPEI

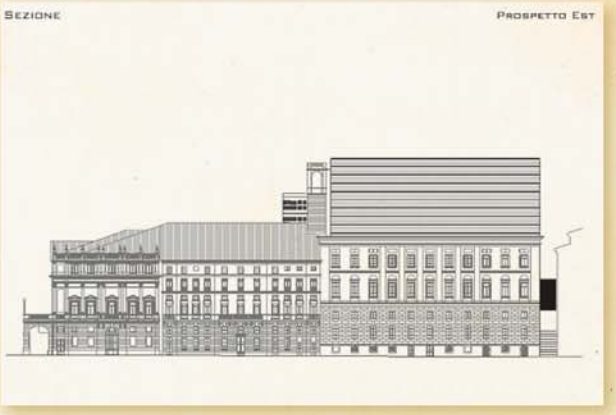
7 DICEMBRE 2004

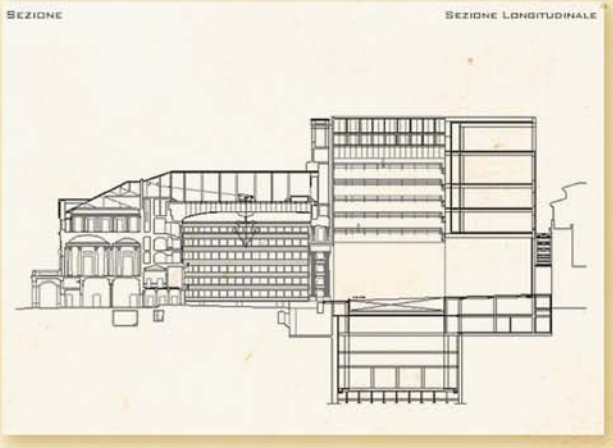
RIAPRE IL TEATRO ALLA SCALA DOPO 912 GIORNI DI LAVORO

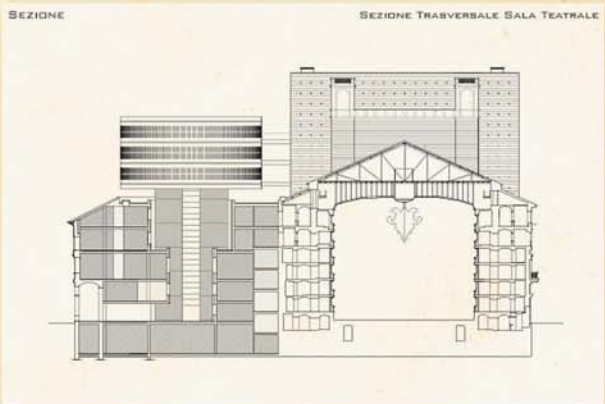
RINNOVATO E RESTAURATO

Nella foto, da sinistra:
l'ing. Antonio Acerbo, direttore lavori del Comune di Milano per l'intervento di ristrutturazione del Teatro alla Scala;
l'arch. Mario Botta, che ha coordinato il progetto della torre scenica e della parte nuova; l'arch. Elisabetta Fabbri, che ha coordinato l'intervento sulla parte monumentale.









Alcuni disegni del progetto dell'arch. Botta.

Può apparire etimologicamente contraddittorio associare arte e lavoro. L'arte che è il talento, l'abilità e la maestria che esaltano le qualità dell'operare dell'uomo, non sembra avere relazione con il senso proprio della parola lavoro che, dal latino *labor*, significa fatica, sforzo, affanno.
Tuttavia, la capacità di congiungere questi due concetti, apparentemente distanti, è la missione che Mapei ha da sempre perseguito e che ha decretato il suo successo in tutto il mondo.
L'opera d'arte nasce dallo sforzo e dall'affanno di rendere manifesta un'idea, di concretizzare un sogno.
La padronanza delle conoscenze tecniche è il presupposto per realizzare l'impresa.
La ricerca di soluzioni sempre più avanzate rende possibile l'esplicarsi dell'azione creativa.
Così, come un vero artista direbbe che non può esserci arte senza un duro lavoro, Mapei ha sempre creduto fortemente che il lavoro non possa essere mai separato dall'arte.
Questa radicata convinzione si è espressa nel tempo con un'attenzione costante, e una maestria crescente, verso le esigenze dei "luoghi dell'arte". Che si tratti di intervenire in un grande museo o di rendere più sicura una basilica medievale, le competenze e le tecnologie, frutto della ricerca Mapei, hanno contribuito a rendere vitali e duraturi alcuni dei luoghi più importanti dell'arte e della cultura, nel nostro come in altri Paesi. Un'attività internazionale che, tuttavia, non ha mai allontanato Mapei dall'attenzione particolare verso il territorio che l'ha vista crescere: Milano. La ristrutturazione e il restauro del Teatro alla Scala sono il più recente e prestigioso ambito nel quale si sono esplicate, nella loro totalità, la competenza, la tecnologia, la ricerca di Mapei. E il suo grande amore per l'Arte.

Mio padre Rodolfo mi portò per
la prima volta alla Scala
nel 1956: Maria Callas,
Del Monaco e la Simionato
celebravano una Norma
che per me è rimasta memorabile.

A 20 anni dalla scomparsa
di mio padre, sfoglio ancora oggi
i libretti d'opera che lui annotava
ed è come ripercorrere insieme a lui
un fantastico programma musicale
itinerante attraverso
i capolavori della lirica.
La sua calligrafia un pò sbiadita, ma
sempre sicura ed elegante, mi riconduce
frequentemente alla Scala.

Oggi, il Teatro lirico più conosciuto
nel mondo, rinasce anche con il
contributo di Mapei, come lui
sicuramente avrebbe voluto.

A mio padre Rodolfo,
che mi ha trasmesso la passione per
l'opera e la musica e mi ha insegnato
ad affrontare le piccole
e le grandi imprese
con serietà ed entusiasmo,
dedico questo grande momento.
Essere un milanese che guarda al mondo
è stato un suo tacito insegnamento.

La sua Scala è più bella di prima
e la città di Milano, che tanto amava,
ritrova uno dei suoi beni più preziosi.

Giorgio Squinzi

La Tecnologia ha incontrato la Musica

Nella ristrutturazione e adeguamento del Teatro alla Scala la Tecnologia ha incontrato la Musica. Mapei ha contribuito con sistemi, prodotti innovativi e assistenza qualificata; il frutto del proprio impegno per la ricerca e l'innovazione.
La presenza di Mapei nel cantiere "Teatro alla Scala" si è sviluppata in una triplice attività:
- diagnosi sui materiali prelevando e analizzando porzioni di tonachino, d'intonaci e di decori dei fregi dorati, con la finalità di individuare gli interventi di recupero più adeguati;
- assistenza in corso d'opera dei lavori con la finalità di suggerire le soluzioni tecniche adeguate alla risoluzione delle problematiche di cantiere;
- supporto tecnico per l'utilizzo e l'applicazione corretta dei prodotti durante lo svolgimento dei lavori.

Le soluzioni Mapei utilizzate in questo prestigioso cantiere sono state circa 40: dai sistemi della linea edilizia, a quelli per la realizzazione dei massetti, autolivellanti, rasature; adesivi di vario genere per la posa di ceramica, pietre naturali, cotto, pvc e legno, fino ai sistemi protettivi di finitura delle pareti e in resina epossidica per le pavimentazioni.

I numerosi prodotti per il recupero nella **zona monumentale** hanno permesso il consolidamento delle volte dei corridoi di accesso ai palchi (con EPOJET LV), la realizzazione di tutti i sottofondi nei saloni principali e della platea (con TOPCEM e TOPCEM PRONTO).

È stato realizzato il riempimento delle fasce dei corridoi prima della posa della palladiana (utilizzando STABILCEM SCC e ULTRAPLAN MAXI), il recupero degli intonaci (con MAPE-ANTIQUE MC) e si è proceduto alla realizzazione delle pavimentazioni in legno per il sottotetto (TOPCEM PRONTO, ULTRABOND P902 2K). E' stato incollato il gres porcellanato, a pavimento e a parete, in tutti i bagni e nelle zone retro palchi (KERAFLEX). Le vecchie pavimentazioni in cotto dei palchi sono state ripulite, rimuovendo ogni traccia di materiale inadeguato con KERANET, mentre il nuovo pavimento in cotto in alcuni palchi è stato incollato con KERAFLEX.
Inoltre i vetri degli oblò delle porte d'ingresso ai palchi sono stati fissati con MAPESIL AC.
Nella stessa zona monumentale è stato fatto un intervento, in collaborazione diretta con gli impiantisti, per trattare le caditoie e gli impianti di aerazione con particolari rasature e sistemi antipolvere (PRIMER G, MAPEFLOOR FINISH 50, MAPECOAT I 600 W) ed effettuare la finitura delle pareti in cartongesso (ELASTOCOLOR PITTURA preceduto da ELASTOCOLOR PRIMER).

Pur non avendo fornito prodotti specifici, Mapei ha contribuito al restauro dei fregi dorati eseguendo un lavoro di diagnostica molto sofisticato, che ha evidenziato nelle dorature la presenza di diversi strati sovrapposti eseguiti in epoche successive; le analisi effettuate nei laboratori Mapei hanno permesso di

datarli e di identificarne la composizione chimica per poter selezionare i materiali più adeguati per l'intervento.

Per quanto riguarda la **zona della ristrutturazione e nuova costruzione**, Mapei ha eseguito lo studio del mix-design dei calcestruzzi che sono stati confezionati con i nuovi additivi nanostrutturali (DYNAMON SX14). Tutti i massetti di questa zona, inclusi il locale mensa e i bagni, sono stati realizzati con premiscelati a rapido asciugamento (TOPCEM e TOPCEM PRONTO), mentre nei locali tecnici, nei bagni e nei corridoi è stato utilizzato un adesivo speciale per l'incollaggio del gres porcellanato e del clinker (KERAFLEX MAXI), con relativa stuccatura delle fugature (KERACOLOR FF).
Nelle zone uffici e corridoi, incluso l'ufficio del Maestro Riccardo Muti, è stato posato il legno prefinito: si è proceduto a un consolidamento del supporto (PRIMER MF + QUARZO 0,25) e all' incollaggio con un sistema epossi-poliuretanico (ULTRABOND P902 2K), mentre tutto il Botticino Cava è stato posato con un adesivo bianco a presa e idratazione rapida (GRANIRAPID BIANCO). Nelle diverse sale prove i pavimenti sono stati realizzati in alcune zone in legno, posato con l'adesivo ULTRABOND P902 2K, e in altre in pvc, utilizzando l'adesivo in dispersione acquosa ADESILEX V4.
Per quanto riguarda i locali doccia, la mensa, le zone sottoposte ad infiltrazioni, è stato eseguito un intervento di impermeabilizzazione con sistemi cementizi, rigidi o elastici, con elevate caratteristiche prestazionali (IDROSILEX e MAPELASTIC).

Infine, per la regolarizzazione di alcuni supporti in calcestruzzo sia orizzontali sia verticali, sono stati utilizzati dei sistemi della linea edilizia (NIVORAPID, MAPEGROUT, MAPEFINISH e PLANITOP), mentre per gli 11 piani dei corridoi e dei camminamenti di servizio intorno alla torre scenica è stato effettuato un trattamento multistrato leggero di finitura (MAPEFLOOR SYSTEM 31).

Il più importante teatro lirico del mondo rinasce. Anche per la volontà di Mapei di diffondere e sostenere le ricchezze del patrimonio italiano.

MAPEI E LA SCALA:
UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

Mapei, da sempre vicina al mondo dell'arte e della cultura, è abbonato sostenitore del Teatro alla Scala sin dal 1984.
È costantemente impegnata nel campo della ricerca, settore in cui investe il 5% del fatturato e alla ricerca si dedica il 12% dei suoi addetti.
Sostiene da anni iniziative legate alla ricerca in diversi settori, tra cui quella del Comitato Negri Weizmann "Musica e Ricerca insieme per la Salute", che prevede anche quest'anno un concerto straordinario il prossimo 13 dicembre nel rinnovato Teatro alla Scala.

Il Gruppo Mapei, composto da 40 aziende consociate con 41 stabilimenti produttivi operanti nei cinque continenti, è oggi il maggior produttore mondiale di adesivi e prodotti complementari per la posa di pavimenti e rivestimenti di ogni tipo.

MAPEI

Progetto e coordinamento: *Direzione Marketing Mapei* Grafica e impaginazione: *Magazine - Milano* Elaborazioni e Fotolito: *Overscan - Milano* Stampa: *Arti Grafiche Beta - Cologno Monzese (Mi)* Foto: *Gianni Dal Magro*

MAPEI

Sistemi e prodotti
per nuove opere
in calcestruzzo

Sistemi e prodotti
per il ripristino di edifici
e strutture in calcestruzzo

Sistemi e prodotti
per il recupero di edifici
storici in muratura

Sistemi e prodotti
per opere in sotterraneo

Sistemi e prodotti
per rinforzi strutturali

Sistemi impermeabilizzanti

Sistemi e prodotti
di finitura per facciate
e pavimenti

MAPEI